

Moxa - Rivolgimento podalico

L'Ambulatorio Moxa per facilitare la versione cefalica del feto in presentazione podalica è rivolto alle gestanti alle quali, nel corso della terza ecografia del Libretto di gravidanza (effettuata generalmente fra 32 e 35+6 settimane), è stato evidenziato che la/il bambina/o si trova in presentazione podalica (cioè con la testa in su).

In questa condizione il parto per via vaginale comporta rischi, e qualora la presentazione podalica persista a termine verrà programmato un taglio cesareo.

È quindi opportuno conoscere alcune tecniche che favoriscono la versione del bambino, per provare a "incoraggiarlo" a girarsi, allo scopo di evitare un taglio cesareo elettivo.

Di seguito alcune posizioni da assumere, anche 2 volte al giorno, e da mantenere fino a quando sono confortevoli.



Da tempi antichi la medicina tradizionale cinese (MTC) propone la Moxibustione - in associazione a un massaggio rilassante - per indurre il rivolgimento spontaneo dei feti in presentazione podalica.

Questa tecnica è sostanzialmente priva di rischi, può essere applicata a partire dalla 32^a settimana di gravidanza e consiste nella stimolazione di uno specifico punto di agopuntura (Zhiyin, il BL 67) mediante calore generato dalla combustione di un bastoncino di Artemisia.

Il suddetto punto si trova sul margine esterno del piede, presso l'angolo ungueale del quinto dito.

Il bastoncino di Artemisia acceso viene avvicinato al punto e mantenuto in sede per 20 minuti per ciascun piede.

Il trattamento deve essere ripetuto giornalmente per un periodo di tempo fino a due settimane. Dopo una settimana di trattamento viene controllata la presentazione.

In questo ambulatorio si incontrano le Ostetriche che possono insegnare a percepire con le mani la posizione del bambino, il massaggio rilassante, come applicare la Moxibustione e quali posizioni assumere per facilitare il rivolgimento del bambino. Diventerà quindi possibile l'auto trattamento a domicilio.

Se al termine del trattamento il feto non si è ancora girato, sarà proposto il rivolgimento per manovre esterne (RME), un trattamento di provata efficacia - praticato dal personale medico - che si può proporre a partire dalla 36^a settimana di gestazione. Sarà il medico ginecologo a fornire le informazioni dettagliate e a valutare l'opportunità della procedura nel caso specifico, qualora lei acconsenta e previa raccolta del consenso informato.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi a sostegnonascita@aou-careggi.toscana.it

Le/Gli Ostetriche/ci